

M_D GCIV

prot. 51305 Div. 7

data 22/7/2011

PARTENZA



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE
III Reparto – 7[^] Divisione (ex 11[^] Div.) - 2[^] Sezione

2[^] Sezione - dott. M. Ruberti
fax 06.4986.2585
e-mail rep3d7s2@persociv.difesa.it

Viale dell'Università, 4
00185 - Roma -

A **Tutti gli enti**

- ❖ **Oggetto:** assegnazioni per particolari posizioni di lavori, turni e reperibilità. Allegati A, B, C.
- ❖ **Seguito:** circolare E/7-6281 del 1/2/2011

Con circolare a seguito la Direzione Generale per il Personale Civile ha indetto una rilevazione generale delle esigenze concernenti particolari posizioni di lavoro, turni e reperibilità presenti presso gli enti dell'Amministrazione Difesa.

Al termine della ricognizione è stato possibile acquisire dati certi in ordine al fabbisogno effettivo degli enti e successivamente confrontare il risultato della stessa con il contenuto dell'ipotesi di accordo sul FUA 2011 sottoscritta in data 19 luglio 2011.

Quest'ultima, in particolare, fissando gli impegni negoziali relativi all'utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione, ha previsto accantonamenti specifici, mirati al finanziamento delle cennate voci di spesa, nei limiti complessivi di seguito riportati:

voci di spesa	importo netto datoriale	importo lordo datoriale
particolari posizioni di lavoro	€ 3.466.465,71	€ 4.600.000,00
turni	€ 6.103.994,00	€ 8.100.000,00
reperibilità	€ 2.562.170,30	€ 3.400.000,00

Conseguentemente è stato conformato il risultato della rilevazione all'ipotesi di accordo e le richieste eccedenti i predetti accantonamenti sono state proporzionalmente ridotte e riportate nei limiti di spesa concordati in sede di contrattazione integrativa.

Ciò ha finalmente consentito di redigere per ognuno degli anzidetti istituti appositi tabulati che si allegano alla presente (c.d. tabulati A, B e C), contenenti le esatte assegnazioni riconosciute a ciascuno degli enti censiti.

In particolare, il tabulato A (assegnazioni per PPL), confermando la consolidata pratica dei progressi esercizi, in coerenza con la natura delle attività cui le indennità riconosciute ineriscono, ha recepito integralmente le segnalazioni operate dagli enti, mentre il tabulato B (assegnazioni per turni) ed il tabulato C (assegnazioni per reperibilità), innovando la precedente disciplina, nell'ottica di una razionale ripartizione delle risorse disponibili e del superamento della regolamentazione separata delle citate indennità quando riferite ad attività di guardiania rispetto alle medesime riferite alle restanti attività lavorative, hanno recepito – nei limiti degli accantonamenti operati – le segnalazioni pervenute, senza distinguo alcuno tra attività espletate per ragioni di guardiania ovvero ad altro titolo.

In specie si richiama l'attenzione sul tabulato C contenente le assegnazioni per reperibilità.

Queste ultime sono state riconosciute a tutti gli enti che ne abbiano rappresentato l'esigenza, sia per guardiania sia per servizi c.d. generici, in misura ridotta, pari al rapporto tra l'accantonamento convenuto in sede di contrattazione integrativa e l'ammontare complessivo delle richieste rilevate. Pertanto, l'ulteriore fabbisogno, espressione di un'esigenza incompressibile, potrà essere finanziato dagli enti con onere a carico del Fondo Unico di Sede, senza possibilità di attingere al FUA.

Per quanto attiene, invece, agli enti che rispetto all'anno 2010 non abbiano segnalato variazioni delle proprie esigenze per particolari posizioni di lavoro, turni e reperibilità, la scrivente ha provveduto direttamente ad applicare i suddetti criteri ai dati già in suo possesso.

Allo scopo, infine, di assicurare la corretta erogazione delle risorse, si ritiene opportuno fornire le seguenti, ulteriori indicazioni.

1. Liquidazione delle indennità

Gli enti procederanno alla liquidazione e al pagamento delle somme spettanti nei limiti delle assegnazioni riportate nei prospetti allegati.

2. Scostamenti del fabbisogno effettivo da quello segnalato

In sede di consuntivo gli enti avranno cura di rilevare il fabbisogno effettivo di spesa per l'anno 2011 a carico del FUA e, in caso di scostamenti al ribasso rispetto alle assegnazioni di cui ai tabulati A, B e C, di darne comunicazione a questa Direzione Generale, **entro il mese di febbraio 2012**, con apposito prospetto riepilogativo riportante l'ammontare del predetto fabbisogno effettivo. In tal modo, gli accreditamenti delle risorse finanziarie potranno essere disposti nella misura esattamente coincidente con quella del fabbisogno corretto al ribasso.

Laddove, tuttavia, la quota di assegnazione di cui ai tabulati A, B e C, alla data del 30 settembre 2011, ecceda, nelle stime, di oltre il 30% le esigenze per particolari posizioni di lavoro, turni e reperibilità per l'intero anno 2011,¹ gli enti dovranno comunicare il fabbisogno aggiornato a questa Direzione Generale **tempestivamente e comunque entro e non oltre il 15 ottobre 2011**.

La somma eccedente non potrà ad alcun titolo costituire incremento del Fondo Unico di Sede.

3. Assegnazione e accreditamento fondi

Sarà cura della Direzione Generale per il Personale Civile procedere agli accreditamenti dei fondi alle competenti Direzioni di Amministrazione per l'assegnazione agli enti delle somme indicate nei citati allegati A, B e C, fatte salve le rimodulazioni conseguenti al minor fabbisogno effettivo tempestivamente segnalato dagli enti interessati (spesa effettiva a carico del FUA \leq assegnazione).

La presente circolare è pubblicata sul sito www.persociv.difesa.it, area circolari ed altra documentazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Enrica Preti)



¹ Ad esempio, se l'assegnazione ammonta a € 68.000 e l'esigenza stimata per l'intero anno 2011 alla data del 30 settembre 2010 è rivista al ribasso, in misura pari a € 50.000, l'ente interessato dovrà darne comunicazione a PERSOCIV. Infatti, il 30% di 50.000 è pari a 15.000, mentre $68.000 = 50.000 + 36\%$. In questa ipotesi, la somma assegnata eccede l'esigenza rilevata di oltre il 30% ($68.000 > 50.000 + 30\%$).